

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME		<i>Trichoderma atroviride</i>				
Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	Interventi chimici - si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie - successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno - sulla base dell'andamento climatico i Bollettini tecnici provinciali indicheranno l'eventuale necessità di ripetere l'intervento successivamente - si sconsiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione - prodotti rameici da usare preferibilmente in autunno negli impianti colpiti da batteriosi	Prodotti rameici Ziram Captano Mefentrifluconazolo Difenoconazolo (Tebuconazolo + Zolfo) Dodina	(*) 1 4 2** 2	 4* 	(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno (*) Per tutti gli IBE (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione	
Corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>)	Interventi agronomici - nei pescheti colpiti da corineo è opportuno limitare le concimazioni azotate - asportare e distruggere i rami colpiti Interventi chimici - si consiglia di intervenire in pre caduta foglie o a inizio caduta foglie - gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività - nei pescheti colpiti dalla malattia intervenire anche durante le prime fasi vegetative primaverili - si sconsiglia l'impiego di Ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione	<i>Trichoderma atroviride</i> Prodotti rameici Dodina Ziram Captano	(*) 2 1 4	 5 	(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno	
Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	Interventi agronomici eseguire concimazioni equilibrate Interventi chimici - intervenire preventivamente a fine fioritura ripetendo il trattamento dopo 8-12 giorni - i successivi interventi dovranno essere effettuati alla comparsa della malattia - si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia	Zolfo Olio essenziale di arancio dolce Bupirimate Penconazolo Tetraconazolo Mefentrifluconazolo Difenoconazolo Tebuconazolo (Tebuconazolo + Tryfloxistrobin) (Pyraclostrobin + Boscalid) Fluopyram Fluxapyroxad Penthiopyrad Cyflufenamid	 2 2 2** 3 3 2 3 2 2	 4* 3 4*	 (*) Per tutti gli IBE (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione (*) Non più di 2 in sequenza	
Monilia (<i>Monilia</i> spp.)	Interventi agronomici - in considerazione della scarsa efficacia degli interventi chimici, si raccomanda di prestare la massima attenzione alle misure di tipo agronomico - all'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà - successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un'eccessiva vegetazione - curare il drenaggio - l'esecuzione di potature verdi migliora l'areeggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi - asportare e distruggere i frutti mummificati Interventi chimici - periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia - indurimento nocciolo: su varietà suscettibili intervenire in caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia - pre-raccolta: eseguire un trattamento 7-14 giorni prima della raccolta - in condizioni climatiche favorevoli alle infezioni, su varietà a maturazione medio tardiva particolarmente recettive e comunque per quelle destinate alla conservazione a medio e lungo periodo, si possono eseguire due interventi, possibilmente con sostanze attive con diverso meccanismo d'azione	Al max 5 interventi all'anno contro questa avversità, ad eccezione dei prodotti biologici				
		<i>Trichoderma atroviride</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Saccaromyces cerevisiae</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> Bicarbonato di potassio Fludioxonil (Fludioxonil + Ciprodinil) Mefentrifluconazolo Difenoconazolo Tebuconazolo (Tebuconazolo + Tryfloxistrobin) (Pyraclostrobin + Boscalid) Fluopyram Penthiopyrad Fenexamid Fenpirazamine	 1 2 2** 3 3 1 2 2 2	 1 4* 3 4* 3	 (*) Per tutti gli IBE (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione (*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad e Boscalid Non più di 2 in sequenza	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi <i>(Taeniothrips meridionalis,</i> <i>Thrips major,</i> <i>Frankliniella occidentalis)</i>	Soglia	Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi, 1 ulteriore intervento per il tripide estivo (esclusi i prodotti biologici)			
	presenza o danni di tripidi nell'anno precedente	Sali potassici di acidi grassi			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		Abamectina	(*)		(*) Utilizzabile fino al 31/08/2024
		Deltametrina	2		
		Tau-Fluvalinate		3	
		Labdacialotrina	1		
		Formetanate	1		
	Spinosad	(*)		(*) Indicato per il tripide estivo	
	Spinetoram	1		3	
Cocciniglia di S. Josè <i>(Comstockaspis pernicios)</i> Cocciniglia bianca <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	Soglia				
	presenza	Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di I generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite Seguire comunque le indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali	Pyreproxifen	1		
		Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
Cocciniglia asiatica <i>(Pseudococcus comstocki)</i>	Interventi chimici				
	- presenza diffusa nell'anno precedente				
	- posizionare gli interventi a migrazione neanidi	Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
- indicativamente nella prima metà di giugno, seguire le indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura	
Cidia <i>(Cydia molesta = Grapholita molesta)</i>	Installare le trappole secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 21 e 22 della parte generale e in base alle indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali	Confusione e Distrazione sessuale			Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile, il rilascio della quantità di feromone Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica
	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale dove le caratteristiche del frutteto lo consentono Installare la Confusione o la Distrazione sessuale all'inizio del volo	Virus della granulosa			
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	Interventi chimici nelle aziende dove non sia possibile l'uso della confusione sessuale, si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i>	Etofenprox	2		
	Soglia	Spinosad		3	
	- I generazione: 30 catture per trappola a settimana	Spinetoram	1		
	- altre generazioni: 10 catture per trappola a settimana	Acetamiprid			
	Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o della Distrazione sessuale	Emamectina	2		
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Clorantprilprole	2		

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Installare le trappole secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 21 e 22 della parte generale e in base alle indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale dove le caratteristiche del frutteto lo consentono Installare la Confusione o la Distrazione sessuale all'inizio del volo Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di I generazione, controllare, quando possibile, il rilascio della quantità di feromone Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quelle di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica Interventi chimici nelle aziende dove non sia possibile l'uso della confusione sessuale, si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> Soglia - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in 2 settimane Le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi della Confusione o della Distrazione sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i>	Confusione e Distrazione sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox Spinosad Spinetoram Acetamiprid Emamectina Clorantranilprole Tebufenozide			
Forficule (<i>Forficula auricularia</i>)	Interventi agronomici si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile, prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti				I trattamenti eseguiti con Spinosad, effettuati in questo periodo per la difesa da altre avversità, sono efficaci anche contro questo fitofago, se eseguiti nelle ore notturne, a cominciare da un'ora dopo la completa oscurità
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i>)	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate	Lambdacialotrina Abamectina Tebufenpirad Acequinocyl Fenpiroxamate Ciflumetofen	1	3*	Sono ammessi massimo 2 interventi acaricidi all'anno (*) Utilizzabile fino al 31/08/2024; prodotto efficace anche nei confronti degli eriofidi
Nematodi (<i>Meloidogyne</i> spp.)	In presenza del nematode galligeno, si consiglia di: - impiegare portinnesti resistenti quali S. Giuliano 655/2 (AR), Damasco 1869 (AR), GF 43 (MMR), GF 305 (MR), NemaGuard (AR), Hansen 536 PAS (AR), Hansen 2168 PA 2A (AR) - di acquistare piante certificate - di non effettuare il ristoppio (AR = altamente resistente) (MMR = resistente) (MR = moderatamente resistente)				I nematodi rivestono un importante ruolo nel fenomeno noto come "stanchezza del terreno"; possono causare, oltre ad un danno diretto, uno indiretto favorendo la penetrazione di altri patogeni (es. virus e <i>Agrobacterium tumefaciens</i>) Le specie di nematodi che hanno dimostrato di essere particolarmente dannosi a questa drupacea appartengono al genere <i>Meloidogyne</i> spp. (nematodi galligeni), fitofagi normalmente presenti nei terreni sabbiosi-limosi del litorale adriatico e che determinano sulle radici delle ipertrofie caratteristiche (galle)
FITOFAGI OCCASIONALI					
Litocollete (<i>Phyllonorycter</i> spp.)	Soglia di allerta 10% di foglie colpite con larve vive non parassitizzate in I e/o II generazione possono creare problemi sulla generazione successiva				I neonicotinoidi impiegati contro altre avversità sono efficaci anche contro il litocollete
Miridi e Cimici (varie specie)	Evitare la consociazione negli impianti in allevamento, sfalcare le erbe infestanti il frutteto e quelle presenti nei fossi contigui non oltre la fine di marzo In luglio e agosto evitare sfalci delle erbe nelle interfile e nei fossi Soglia presenza consistente	Etofenprox	2		
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Soglia presenza di larve giovani	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Nottue (<i>Mamestra brassicae</i> <i>Mamestra oleracea</i> <i>Peridroma saucia</i>)	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi	<i>Bacillus thuringiensis</i>			

Regione Emilia-Romagna 2024

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cicaline (<i>Empoasca decedens</i>)	Soglia infestazioni diffuse	Acetamiprid			(*) Tra Lambdacialotrina, Deltametrina e Tau-Fluvalinate
		Etofenprox	2		
		Lambdacialotrina	1	3*	
Eriofide delle drupacee (<i>Aculus fockeui</i>)	Contro questo eriofide non si richiedono in genere interventi di lotta				
Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia presenza di prime punture fertili	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno, esclusi i prodotti biologici			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		Attract and kill con Deltametrina			
		Proteine idrolizzate			
		Spinosad	4*		(*) In formulazione Spintorfly
		Etofenprox	2		
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto Interventi chimici - la situazione territoriale sulla presenza e diffusione della cimice è riportata nei Bollettini tecnici provinciali - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Sali potassici di acidi grassi			
		Deltametrina	2		
		Lambdacialotrina	1	3	
		Tau-fluvalinate			
		Etofenprox	2		
		Acetamiprid			
Euzophera (<i>Euzophera bigella</i>)					I trattamenti eseguiti con IGR contro altre avversità sono efficaci anche contro questa
Limacce e Chioccioline (<i>Limax spp., Helix spp.</i>)	Indicazione d'intervento infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Fosfato ferrico			